

**COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA**

Provincia di Novara

UFFICIO RAGIONERIA-TRIBUTI**DETERMINAZIONE
N. 5 DEL 22/01/2016****OGGETTO:****DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DELLA GIACENZA DI CASSA VINCOLATA AL
31.12.2014.
COMUNICAZIONE AL TESORIERE COMUNALE.**

CODICE C.I.G. ATTRIBUITO DALLA A.N.A.C.

NON SOGGETTO

L'anno duemilasedici del mese di gennaio del giorno ventidue nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'atto del Presidente dell'Unione n. 2 del 30/06/2014 con il quale veniva nominata la sottoscritta Responsabile del Servizio finanziario, contabilità e tributi dell'Unione Bassa Sesia e dei Comuni di Carpignano Sesia, Casaleggio Novara, Castellazzo Novarese e Sillavengo;

Richiamato il D. Lgs. n. 126 del 10.08.2014 concernente le disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42 del 5.05.2009;

Richiamati gli articoli 180 comma 3 lettera d) e 185 comma 2 lettera i) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (TUEL, Testo Unico degli Enti Locali) relativi all'indicazione e al rispetto degli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti;

Richiamato l'articolo 195 comma 3 del TUEL, relativo all'utilizzo delle entrate vincolate;

Rilevato che alla riforma contabile prevista dal D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, è dato completamento tramite principi contabili applicati che costituiscono norme tecniche di dettaglio, di specificazione e interpretazione delle norme contabili e dei principi

generali, e rilevato altresì che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, al par. 10, introduce come nuovo adempimento a partire dall'esercizio 2015 la determinazione della giacenza vincolata al 1/01/2015;

Rilevato che, secondo quanto specificato al par. 10.2 del principio contabile sopra richiamato: *“l'utilizzo degli incassi vincolati per il pagamento di spese correnti non vincolate determina la formazione di “carte contabili” di entrata e di spesa, che il tesoriere trasmette a SIOPE utilizzando gli appositi codici provvisori, previsti a tal fine”;*

Preso atto che a seguito della comunicazione da parte del tesoriere dei sospesi in attesa di regolarizzazione, l'ente effettua la seguente operazione, con periodicità almeno mensile, entro dieci giorni dalla fine di ciascun mese:

- a) impegna ed emette un ordine di pagamento, a regolarizzazione delle carte contabili, per l'importo degli incassi vincolati che sono stati destinati alla copertura di spese correnti, sul capitolo di spesa “Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL”. L'ordine di pagamento è versato in entrata al bilancio dell'ente e presenta l'indicazione di cui all'art. 185, comma 2, lettera i), del TUEL, che trattasi di pagamento di risorse vincolate. L'entrata è registrata attraverso l'operazione di cui al punto b);*
- b) accerta ed emette una reversale di incasso, a regolarizzazione delle carte contabili, di importo pari alla spesa di cui alla lettera a), sul conto “Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL”. L'ordine di incasso non presenta l'indicazione di cui all'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL, in quanto trattasi di incasso di entrate libere”;*

Considerato che la contabilità finanziaria consentirà di evidenziare l'utilizzo di entrate a specifica destinazione ex articolo 195 del TUEL, monitorando così il rispetto dei limiti di legge;

Rilevato che queste operazioni sono tracciate mediante “carte contabili” in attesa di regolarizzazione e successivi impegni e mandati di pagamento e corrispondenti reversali di incasso da parte dell'ente;

Dato atto che il nuovo principio contabile, dando evidenza ai movimenti di utilizzo e di reintegro dei fondi vincolati utilizzati per far fronte a momentanee crisi di liquidità della cassa libera, presuppone la corretta determinazione della parte libera e della parte vincolata della liquidità dell'ente, nonché dell'allineamento tra il cd. fondo contabile o di diritto (risultante dalle scritture dell'ente) e il cd. fondo di cassa o di fatto (risultante dalle scritture della banca);

Visto il par. 10.6 del principio contabile sopraccitato, come modificato dall'art. 2, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 126/2014, secondo cui la riconciliazione tra il fondo contabile e il fondo di cassa, nella componente libera e vincolata, deve essere effettuata dopo l'approvazione del rendiconto della gestione 2014, mediante comunicazione dell'importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo, e che “a tal fine l'ente emette i titoli necessari per vincolare

(attingendo alle risorse libere) o liberare le risorse necessarie per adeguare il saldo alla data della comunicazione, tenendo conto dell'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2015”;

Rilevato che, nelle more dell'approvazione del rendiconto e della definizione dell'ammontare della cassa vincolata, al fine di consentire la corretta gestione dei pagamenti nel rispetto del nuovo principio contabile, il medesimo par. 10.6 prevede che

“all'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali [comunichino] formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014”;

Preso atto che

“l'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015 è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2014, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data”;

Considerato che per “residui tecnici” si intendono quelli derivanti da impegni assunti in attuazione dell'articolo 183, comma 5, del TUEL vigente fino al 31.12.2014;

Considerato il seguente prospetto che determina la giacenza della cassa vincolata al 31.12.2014;

1. Giacenze a destinazione vincolata derivante da trasferimenti

GESTIONE VINCOLATA	PAGAMENTI DA EFFETTUARE				SOMME DA RISCOUTERE	
TRASFERIMENTO	CAPITOLO	RESIDUI PASSIVI	FPV	AVANZO	CAPITOLO	RESIDUI ATTIVI
	8830/739/1	52.000,00	0,00	0,00	1800/1800/1	0,00
	TOTALE	35.000,00			TOTALE	0,00
Somme da riscuotere < pagamenti da effettuare: giacenze vincolate: 52.000,00 – 0,00 = 52.000,00						

Valutato che l'importo presunto della cassa vincolata alla data del 31.12.2014 ammonta ad €. 52.000,00;

DETERMINA

- 1) **Di dare atto** che l'importo presunto della cassa vincolata alla data del 31.12.2014 ammonta a complessivi € 35.000,00 come da analisi effettuata e riassunta nel prospetto sopraindicato;

- 2) **Di dare atto** che la presente determinazione sarà trasmessa al tesoriere comunale ai sensi del par. 10.6 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, al fine di consentire la piena operatività dell'obbligo di registrazione dell'utilizzo degli incassi vincolati per esigenze correnti a decorrere dal 1.01.2015, in applicazione dell'articolo 195, comma 1, del TUEL;
- 3) **Di dare atto** che, trattandosi di dato presunto, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2014, si provvederà a comunicare al tesoriere l'importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal conto consuntivo;
- 4) **Di dare atto** che gli ordinativi d'incasso e i mandati di pagamento trasmessi al tesoriere dal 1/01/2015 saranno provvisti di apposita dicitura in merito alla natura del fondo libero o vincolato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: **DR.SSA ELENA DESSILANI**

Det. 5 del 22/01/2016

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario

ATTESTA la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

RILASCIA il visto di compatibilità monetaria attestante la contabilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c1 lettera a) punto 2 D.L. 78/2009) e l'ordinazione della spesa stessa.

Casaleggio Novara, li 22/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Dott.ssa ELENA DESSILANI

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'albo Pretorio del Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Casaleggio Novara, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. GIANFRANCO BRERA

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

li, _____

Il Segretario Comunale
DR. GIANFRANCO BRERA
